

Area: Linguistico – Umanistica

Disciplina: lingua, letteratura e cultura inglese e anglo-americana
(Anglistica e Angloamericanistica)

Gruppo: Udine

Docente: Alessandra Fabris

Istituto: I.S.I.S. "Malignani 2000" di Cervignano del Friuli (UD)

PROBLEM SOLVING ORIENTANTE

Parte Prima: Riferimenti disciplinari per la scelta dei problemi

ANALISI EPISTEMICA DISCIPLINARE	<ul style="list-style-type: none">• lingua della comunicazione (grammatica, sintassi, semantica, fonologia, morfologia)• funzioni linguistiche (emotiva, conativa, poetica, fatica, denotativa, metalinguistica)• varietà linguistiche (diatopiche, diastratiche, diafasiche, diamestiche) viste come realizzazione del sistema lingua• testo e comunicazione (uso della lingua in un contesto)• attività linguistiche (ricezione, produzione e mediazione)• elementi della cultura/delle culture che hanno prodotto la lingua in questione
INDIVIDUAZIONE ASPETTI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none">• Analisi di un testo per comprenderne il significato e la tipologia• Organizzazione delle informazioni trovate• Ricerca e valutazione degli ausili più adeguati per la comprensione del testo e e della realtiva tipologia e della cultura di provenienza
PROGETTAZIONE DI UN FARE QUOTIDIANO	Classificazione di testi in base alla tipologia, messaggio, linguaggio, registro.
CONTENUTI METODOLOGICO- FORMATIVI DELLA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none">• Testo di partenza: analisi dei contenuti e individuazione delle caratteristiche lessicali, sintattiche, stilistiche, tipologie• Uso risorse a disposizione (dizionari monolingui vs. bilingui, online e non, dizionari "slang", dizionari specifici, internet come fonte di testi comparabili, ecc.)• Differenze culturali e di varietà linguistica

Parte Seconda: Predisposizione dell'attività

TEMA: INGLESE SI', MA QUALE?

MATERIALI A DISPOSIZIONE:

Dizionari ed enciclopedie on-line

Vari dizionari bilingui (it-en, it-fr, it-de, it-sp): <http://dizionari.hoepli.it/>

Inglese

Dizionari italiano-inglese:

<http://www.wordreference.com/It/>;

<http://www.frazi.net/dizionari/inglese-italiano/default.asp>

Merriam-Webster On-line:

<http://www.merriam-webster.com/dictionary>

Encarta Dictionary:

<http://encarta.msn.com/encnet/features/dictionary/dictionaryhome.aspx>

Urban Dictionary: <http://www.urbandictionary.com/>

SITUAZIONE STIMOLO:

Lavoro presso uno studio di traduzione

PROBLEMA PER PERCORSO DI LINGUE STRANIERE :

Classificazione di testi in Inglese da tradurre in base a tipo e lingua usata.

CONSEGNA

Lavori in uno studio di traduzioni da poco e ora il tuo compito è di classificare i testi che giungono dai clienti, dividerli per tipo e lingua usata, per poi poterli correttamente distribuire ai traduttori che si occupano delle varie aree (letteraria, tecnica, commerciale, "slang", nonché esperti nelle varianti ecc). Crea e compila una scheda di presentazione per ogni testo che ne descriva gli elementi distintivi per aiutarti nella scelta del traduttore competente.

Fase 1:

Letture e analisi dei testi di partenza (v. Allegato A), scelte per la classificazione e per l'ideazione della scheda. Studio e definizione del problema, dopo aver ascoltato la presentazione da parte del docente, esplicitazione per iscritto individualmente delle considerazioni in base alle informazioni date o reperibili nei materiali a disposizione. Progettazione di una o più procedure di soluzione del problema, prevedendo le modalità di verifica (com'è possibile verificare la validità della soluzione proposta). Redazione della **proposta** (da consegnare) argomentando le proprie scelte e le possibili alternative.
(individuale: 1 ora)

Fase 2:

Presentazione dei risultati individuali dell'analisi dei testi di partenza al gruppo; individuazione dei punti più problematici ai fini della classificazione e discussione delle proposte individuali di scheda; pianificazione del metodo migliore di classificazione, quindi scelta della scheda più efficace; avvio stesura **diario di bordo** condiviso, che riepiloghi tutto il lavoro di gruppo (da consegnare) .
(in gruppo: 2 ore)

Fase 3:

Redazione di un **rapporto scritto** sulla classificazione svolta (**stesura di sintesi ed interpretazione dei risultati**), lavoro di gruppo da consegnare. Compilazione delle **schede** sui testi.
(in gruppo : 1 ora)

Fine prima parte

Fase 4:

Redazione di un rapporto critico sul lavoro svolto dal punto di vista analitico, esprimendo il proprio punto di vista sulla o sulle soluzioni date al problema e sulle procedure disciplinari: in particolare mettere a confronto la soluzione proposta individualmente con quella emersa nel gruppo ed analisi della validità delle procedure seguite. Stesura di un **secondo rapporto** sul vissuto personale dell'esperienza, individuando in particolare il modo in cui ci si è sentiti nel lavoro individuale e di gruppo e le eventuali valenze orientative del percorso svolto.
(individuale a casa da consegnare dopo 7 gg)

Fase 5:

Partecipazione all'assemblea (2 ore) in cui verranno discussi:

- gli aspetti tecnici emersi dalle relazioni (rapporti critici sul lavoro svolto): individuazione, con la guida dell'insegnante, delle procedure disciplinari che utilizzate, le caratteristiche della disciplina rivelate dal problema, le soluzioni alternative proposte, la diversa utilità dei materiali a disposizione, le modalità di verifica della soluzione adottata
- gli aspetti emersi dai rapporti sul vissuto personale dell'esperienza: individuazione, con la guida dell'insegnante, delle valenze formative ed orientative del PSO, analizzando l'approccio utilizzato, il ruolo ricoperto nel lavoro di gruppo, la "risonanza" del problema con i propri interessi, la conoscenza o meno dello specifico campo disciplinare, la conferma o meno di un interesse verso quel campo disciplinare.

(in gruppo 2 ore)

Fase 6:

Stesura di un **rapporto personale** da fare a casa sull'intera esperienza

ALLEGATO A: I testi

TESTO 1

Six Reasons You Want an iPad, Six Reasons You Don't

By [David Coursey](#), [PCWorld](#)

Apple's new tablet, [the iPad](#), sparks strong emotion among both supporters and detractors. For everyone else, here are six reasons to pre-order and half-dozen reasons to wait.

Reasons to Buy:

1. Undeniably cool. The iPad looks like a giant iPod and the look upsizes quite nicely.
2. The best e-reader? The iPad is already generating comments that it will be a Kindle-beater and Nook-destroyer. The 16 GB \$499 model may not be good for carrying around lots of movies and music, but it should hold a lot of books. I want to hear more about the hands-on reading experience, but early word is the iPad is an excellent place to enjoy a good book. Or a textbook, which is a huge potential market for the device.
3. Gaming. The iPhone became a surprise hit among gamers, or at least expanded the market to include lots of previous non-gamers (such as myself). Either way, the iPad is optimized to improve the iPhone gaming experience, allowing new elements to be added to games that can be played on both the iPhone/iPod touch and the new iPad.
4. The iPad makes it easy to share media. Not for a whole room, but you and a friend or two should be able to watch movies, listen to music, or pass the iPad back-and-forth for games. It's just the right size for sharing up-close and the lack of a keyboard makes the iPad easier to handle than a notebook.
5. Applications. With all the above going for it, the iPad almost doesn't have to do things like Web surfing and e-mail checking or document writing. But, it does them all and runs 140,000 iPhone apps besides. Sure, the best apps will be specially-written for the iPad, but you can use iPhone/iPod touch favorites right away.
6. Time may be on your side. The iPad may become much more compelling--thanks to new apps--between now and its March/April ship dates.

Reasons to Hold Off:

1. There is no subsidy on the 3G version. Apple wants you to pay \$829 for the 64GB device, plus monthly wireless fees for AT&T's 3G. The first year total: \$1,189.
2. The wrong screen. It's not clear why Apple didn't choose a 16:9 aspect ratio, the standard for widescreen entertainment, but not doing so makes the iPad much less interesting for watching movies.
3. It's not much of a work machine. New applications may hammer away at the iPad's limitations, but the truth is that a notebook or netbook or even (in many circumstances) an iPhone is much more useful. Maybe it isn't even fair to ask a device so well-tuned for entertainment to work at the office too, but Apple is promoting the iPad as a work tool. And right now, I have to respond, "No" in most circumstances.

4. If you don't need all the other features, a Kindle or Nook offer better battery life for e-reading, but lack the color screen.

5. The iPad is a "tweener," in the bad sense of the word. Not a computer, but not a smartphone, the iPad lacks the functionality of a notebook and the convenience of an iPhone or Droid. The iPad may be just one more thing to haul around if you already carry a notebook, which it doesn't come close to replacing.

6. By the time the iPad ships, the excitement may be over. Perhaps helping lots of people save money.

There are many more reasons, both pro and con, regarding an iPad purchase but the best one may be the simplest: You've either got to have one (and have the spare cash) or the iPad doesn't do much for you.

Since it won't be available until March or April (for the 3G models), you have lots of time to change your mind. And for the initial excitement to wear off.

TEXT 2

PREAMBLE

The peoples of Europe, in creating an ever closer union among them, are resolved to share a peaceful future based on common values.

Conscious of its spiritual and moral heritage, the Union is founded on the indivisible, universal values of human dignity, freedom, equality and solidarity; it is based on the principles of democracy and the rule of law. It places the individual at the heart of its activities, by establishing the citizenship of the Union and by creating an area of freedom, security and justice.

The Union contributes to the preservation and to the development of these common values while respecting the diversity of the cultures and traditions of the peoples of Europe as well as the national identities of the Member States and the organisation of their public authorities at national, regional and local levels; it seeks to promote balanced and sustainable development and ensures free movement of persons, goods, services and capital, and the freedom of establishment.

To this end, it is necessary to strengthen the protection of fundamental rights in the light of changes in society, social progress and scientific and technological developments by making those rights more visible in a Charter.

This Charter reaffirms, with due regard for the powers and tasks of the Community and the Union and the principle of subsidiarity, the rights as they result, in particular, from the constitutional traditions and international obligations common to the Member States, the Treaty on European Union, the Community Treaties, the European Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms, the Social Charters adopted by the Community and by the Council of Europe and the case-law of the Court of Justice of the European Communities and of the European Court of Human Rights.

Enjoyment of these rights entails responsibilities and duties with regard to other persons, to the human community and to future generations. The Union therefore recognises the rights, freedoms and principles set out hereafter.

TESTO 3

IMO
(International Maritime Organization)
4 ALBERT EMBANKMENT
LONDON SE1 7SR
Telephone: +44 (0)20 7735 7611 Fax: +44 (0)20 7587 3210

Ref. T2-OSS/2.7

Circular letter No. 3175/Rev.1

1 April 2011

To: All IMO Members
United Nations and Specialized Agencies
Intergovernmental Organizations
Non-governmental Organizations in Consultative Status
Liberation Movements

Subject: **Navigation in the sea area surrounding Japan in the wake of the earthquake and tsunami of 11 March 2011**

1 Current radiation levels in Japan

1.1 In the wake of the earthquake and tsunami off the eastern coast of Japan on 11 March 2011 and the damage to the Fukushima Daiichi Nuclear Power Plant in Japan, an updated joint press briefing was issued (1 April 2011) by the World Health Organization, the International Atomic Energy Agency, the World Meteorological Organization, the International Maritime Organization and the International Civil Aviation Organization stating that radioactive material from the damaged Fukushima Daiichi Plant is gradually spreading outside Japan into the global atmosphere but at extremely low concentrations that do not present any health or transportation safety hazards. The United Nations Organizations continue to closely monitor the situation and will advise of any changes.

1.2 Japanese authorities confirmed that all international sea ports not damaged by the earthquake and tsunami are operating normally and that no health risk has been detected around the ports, based on the results of measurements of radiation levels by local governments. Further information covering all aspects of the response of the Ministry of Land, Infrastructure, Transport and Tourism of Japan as well as information regarding the radiation dose in Tokyo Bay can be found on the following websites:

http://www.mlit.go.jp/page/kanbo01_hy_001411.html

http://www.mlit.go.jp/kowan/kowan_fr1_000041.html

1.3 Screening for radiation of passengers arriving from Japan is currently considered unnecessary at airports or seaports around the world.

1.4 Further information is available on the website of the World Health Organization

<http://www.who.int/en/>

2 NAVAREA warnings

2.1 NAVAREA warnings including designated dangerous area around the Plant have been issued by the NAVAREA XI Coordinator (Japan) and also other precautionary warnings have been issued by other NAVAREA Coordinators.

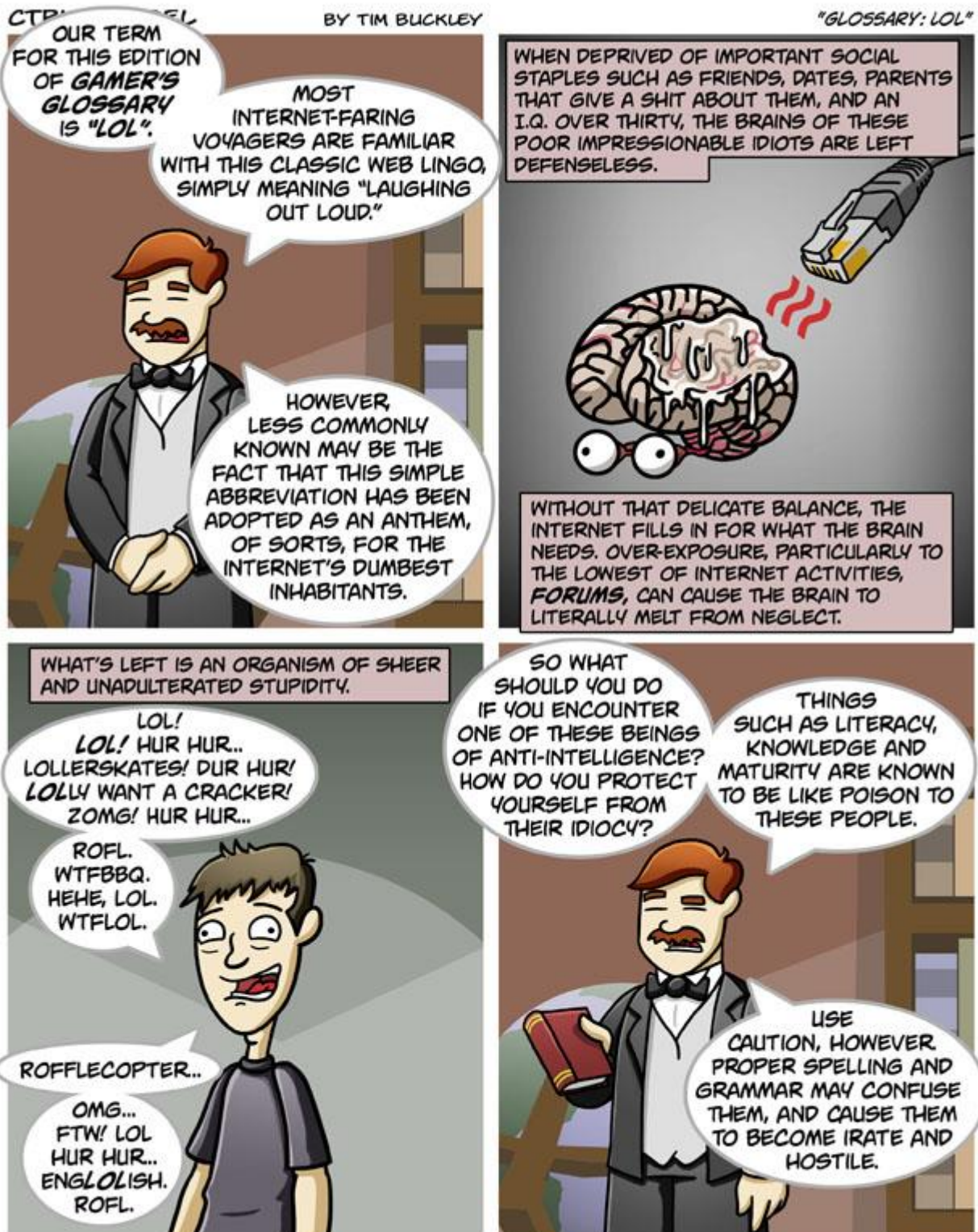
3 Action required

3.1 Member Governments and organizations are invited to bring this circular to the attention of shipowners and shipmasters and advise them to comply with the latest navigational warnings issued by the NAVAREA XI Coordinator (Japan), taking into account further precautionary advice issued by other NAVAREA Coordinators, in the wake of the damage to the Plant.

TESTO 4

<p>I came to win, to fight, to conquer, to thrive I came to win, to survive, to prosper, to rise to fly to fly</p> <p>I wish today it will rain all day maybe that will kinda make the pain go away trying to forgive you for abandoning me praying but I think I'm still an angel away angel away, yeah strange in a way maybe that is why I chase strangers away they got their guns out aiming at me but I become near when they aiming at me me, me, me against them me against enemies, me against friends somehow they both seem to become one A sea full of sharks and they all see blood they start coming and I start rising must be surprising, I'm just surmising win, thrive, soar, higher, higher, higher more fire</p> <p>I came to win, to fight, to conquer, to thrive I came to win, to survive, to prosper, to rise to fly to fly</p>	<p>Everybody wanna try to box me in suffocating everytime it locks me in paint they own pictures than they crop me in but I will remain where the top begins cause I am not a word, I am not a line I am not a girl that can every be defined I am not fly, I am levitation I represent an entire generation lyrics courtesy of killer hip hop.com I hear the criticism loud and clear that is how I know that the time is near so we become alive in a time of fear and I ain't got no muthaf-cking time to spare cry my eyes out for days upon days such a heavy burden placed upon me but when you go hard your nay's become yay's Yankee Stadium with Jay's and Kanye's</p> <p>I came to win, to fight, to conquer, to thrive I came to win, to survive, to prosper, to rise to fly to fly</p> <p>Get ready for it get ready for it get ready for it I came to win get ready for it get ready for it I came to win</p> <p>I came to win, to fight, to conquer, to thrive I came to win, to survive, to prosper, to rise to fly to fly</p>
---	---

TESTO 5





GRIGLIA PER LA SCANSIONE DEL LAVORO SUL PSO



Disciplina: *Lingua, Letteratura E Cultura Inglese E Anglo-Americana*

PARTE SECONDA: STRUTTURA PSOF

1. PREDISPOSIZIONE DELL'ATTIVITA'

Numero quesiti disponibili:

Viene proposto un quesito identico per tutti i gruppi di lavoro

Modalità di formazione dei gruppi:

Il/la docente coordinatrice dell'attività forma gruppi di lavoro di 4/5 persone, seguendo un criterio di omogeneità nella composizione di ogni gruppo (possibilmente equilibrati nel rapporto possesso capacità/abilità, conoscenze, competenze; numero maschi/femmine)

Ambiente per l'attività, organizzazione degli spazi, degli strumenti, dei materiali:

Ipotesi a)

Laboratorio di informatica con postazioni Internet (per favorire la ricerca dei materiali per la soluzione), usufruibili dai partecipanti dei gruppi, con un tavolo a parte su cui porre a disposizione manuali, testi, dizionari, fotocopie, fogli e cancelleria; dopo la fase di lavoro individuale, i gruppi lavorano in punti diversi dell'aula, in modo da poter operare autonomamente e senza scambio di indicazioni o suggerimenti.

Ipotesi b)

Aula scolastica organizzata con una serie di banchi e un tavolo a parte su cui porre a disposizione manuali, testi, dizionari, fotocopie, fogli e cancelleria; dopo la fase di lavoro individuale, i gruppi lavorano in punti diversi dell'aula a banchi/tavoli predisposti per agevolare il lavoro di ciascun gruppo, così che si possa operare in autonomia e senza scambio di indicazioni o suggerimenti tra gruppi

2. DOCUMENTO CARTACEO DA CONSEGNARE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Indicazioni per gli/le studenti/esse per il lavoro della mattina (totale 4 ore)

[ALL. A]

<p>IL PROBLEMA</p>	<p>Lavori in uno studio di traduzioni da poco e ora il tuo compito è di classificare i testi che giungono dai clienti, dividerli per tipo e lingua usata, per poi poterli correttamente distribuire ai traduttori che si occupano delle varie aree (letteraria, tecnica, commerciale, "slang", nonché esperti nelle varianti ecc). Crea e compila una scheda di presentazione per ogni testo che ne descriva gli elementi distintivi per aiutarti nella scelta del traduttore competente.</p>
---------------------------	--

<p>1^ fase Individuale</p>	<p>Preliminarmente: Presentazione generale dell'attività alla classe (finalità, modalità</p>
-----------------------------------	---

1 ora	operative, tempi, compiti, materiali a disposizione) Formazione dei gruppi eterogenei di lavoro di 4/5 persone Presentazione del problema: Lettura e analisi dei testi di partenza (v. Allegato A), scelte per la classificazione e per l'ideazione della scheda. Studio e definizione del problema, dopo aver ascoltato la presentazione da parte del docente, esplicitazione per iscritto individualmente delle considerazioni in base alle informazioni date o reperibili nei materiali a disposizione. Progettazione di una o più procedure di soluzione del problema, prevedendo le modalità di verifica (com'è possibile verificare la validità della soluzione proposta). Redazione della proposta (da consegnare) argomentando le proprie scelte e le possibili alternative. (individuale: 1 ora)
2^ fase Di gruppo 2 ore	Presentazione dei risultati individuali dell'analisi dei testi di partenza al gruppo; individuazione dei punti più problematici ai fini della classificazione e discussione delle proposte individuali di scheda; pianificazione del metodo migliore di classificazione, quindi scelta della scheda più efficace; avvio stesura diario di bordo condiviso, che riepiloghi tutto il lavoro di gruppo (da consegnare). (in gruppo: 2 ore)
3^ fase Di gruppo 1 ora	Redazione di un rapporto scritto sulla classificazione svolta (stesura di sintesi ed interpretazione dei risultati), lavoro di gruppo da consegnare. Compilazione delle schede sui testi. Compilazione individuale di un questionario da consegnare al docente. (in gruppo : 1 ora)
4^ fase Individuale Per casa	Redazione di un rapporto critico sul lavoro svolto dal punto di vista analitico, esprimendo il proprio punto di vista sulla o sulle soluzioni date al problema e sulle procedure disciplinari: in particolare mettere a confronto la soluzione proposta individualmente con quella emersa nel gruppo ed analisi della validità delle procedure seguite. Stesura di un secondo rapporto sul vissuto personale dell'esperienza, individuando in particolare il modo in cui ci si è sentiti nel lavoro individuale e di gruppo e le eventuali valenze orientative del percorso svolto. (individuale a casa da consegnare dopo 7 gg) FINE PRIMA MATTINA
5^fase Assembleare 2 ore (a circa 10 giorni dal I incontro)	Partecipazione all'assemblea (2 ore) in cui verranno discussi: <ul style="list-style-type: none"> • gli aspetti tecnici emersi dalle relazioni (rapporti critici sul lavoro svolto): individuazione, con la guida dell'insegnante, delle procedure disciplinari che utilizzate, le caratteristiche della disciplina rivelate dal problema, le soluzioni alternative proposte, la diversa utilità dei materiali a disposizione, le modalità di verifica della soluzione adottata • gli aspetti emersi dai rapporti sul vissuto personale dell'esperienza: individuazione, con la guida dell'insegnante, delle valenze formative ed orientative del PSO, analizzando l'approccio utilizzato, il ruolo ricoperto nel lavoro di gruppo, la "risonanza" del problema con i propri interessi, la conoscenza o meno dello specifico campo disciplinare, la conferma o meno di un interesse verso quel campo disciplinare. (in gruppo 2 ore)
6^ fase Individuale Per casa	Stesura di un rapporto personale da fare a casa sull'intera esperienza

3. ATTIVAZIONE DELLA RISONANZA COGNITIVA

Nella prima fase di lavoro individuale lo studente necessita dell'attivazione di una propria risonanza cognitiva nell'elaborazione dell'area problematica e nella pianificazione della procedura da seguire per ricercare e trovare una soluzione al problema posto. Qualora si ravvisasse un effettivo blocco cognitivo (incapacità di impostare o di procedere nel ragionamento) è possibile consigliare allo studente una tecnica di ragionamento creativo o laterale, come il "brainstorming". Questa tecnica aiuterebbe lo studente a compilare in modo del tutto spontaneo e intuitivo un elenco di idee che aiutino a circoscrivere e ad identificare il problema, partendo dall'analisi componenziale del problema, per proseguire con una lista di procedure per affrontarlo. Inoltre si può suggerire di valutare tutti i materiali messi a disposizione per operare una scelta nella proposta di soluzione. E', altresì, possibile evocare percorsi e strumenti di risoluzione, mostrando per brevissimo tempo immagini evocative, vignette, brevi messaggi evitando qualsiasi spiegazione del problema

[ALL. B]

materiali da mettere a disposizione:

- testi da analizzare
- sitografia dizionari online / dizionari cartacei

4. DISCUSSIONE DELLE SOLUZIONI POSSIBILI (aspetti epistemici, valenze metodologiche, nuclei fondanti)

In relazione al problema fornito agli studenti, diversi nodi epistemici della disciplina "anglistica" possono emergere nelle rispettive soluzioni:

- varietà linguistiche

Esse sono composte da un insieme di tratti linguistici che co-occorrono con un certo insieme di tratti sociali, caratterizzanti i parlanti o le situazioni d'uso. Le **varietà diatopiche**, studiate dalla dialettologia e dalla geografia linguistica, si riconoscono in quanto espressione di parlanti di diversa origine e distribuzione geografica; le **varietà diastratiche e diafasiche**, studiate dalla sociolinguistica, sono impiegate rispettivamente da gruppi di parlanti appartenenti a diversi livelli o strati socio-culturali della comunità linguistica e in diverse situazioni comunicative; le varietà **diamesiche**, oggetto del progressivo interesse della linguistica testuale, sono relative alle diverse modalità di espressione del messaggio e alle caratteristiche del mezzo nel quale viene trasmesso il messaggio (che risulta pertanto orale, scritto, trasmesso, digitale ecc.); le **varietà diacroniche**, oggetto di studio della storia della lingua e della filologia, sono espressione di diverse fasi temporali della vita e dello sviluppo di un sistema linguistico.

- elementi componenti il testo

Il **testo**, dal latino *textus* (con significato originario di tessuto o trama), è un insieme di parole, correlate tra loro per costituire un'unità logico-concettuale. Con il termine "testo" si può anche indicare un insieme di segni quali: gesti, espressioni facciali, modo di esprimersi; in un certo senso è possibile definire il testo come un qualsiasi mezzo di comunicazione. Un testo si differenzia da un insieme di parole giustapposte casualmente in base alla presenza, in esso, di una finalità comunicativa, riconoscibile da un lettore di media cultura. "Condizione perché si possa parlare di testo è che si abbia una produzione linguistica (orale o scritta) fatta con l'intenzione e con l'effetto di comunicare e nella quale si possano individuare un'emittente [...] e un destinatario" (Serianni 2007: 23). Il testo, come ogni messaggio, deve adeguarsi, per forma e contenuto, alla situazione comunicativa; deve quindi considerare: emittente, destinatario, canale e contesto. La **testualità** è vista come l'insieme delle proprietà

funzionali di un testo. Ad esempio: il significato o la possibile lettura del testo; la sua carenza o incongruenza; i suoi vincoli di coerenza e chiarezza comunicativa; l'insieme dei fattori co-occorrenti per il corretto funzionamento del testo.

- tipologia di messaggio o di testo

Definiamo **tipo testuale** ogni insieme di testi dotato di determinate caratteristiche riferibili sia alla modalità con cui i testi sono redatti, sia al contesto in cui sono inseriti. Per riconoscere e definire i testi secondo le loro caratteristiche più stabili sono state elaborate varie tipologie testuali. Le caratteristiche che consentono di identificare un tipo testuale sono: l'argomento, la collocazione, il mezzo, il destinatario, lo scopo e il registro linguistico.

In base allo scopo è possibile riconoscere la funzione comunicativa dominante di un testo (narrare, descrivere, regolare, esporre, argomentare). Sulla base della funzione individuata è possibile, infine, costruire una tipologia testuale diversa: testi che hanno lo scopo di **informare** (testi descrittivi; testi espositivi; testi narrativi); testi che esprimono **sentimenti** o **valutazioni** (testi espressivo-emozionali); testi che servono per **prescrivere comportamenti** o per **convincere** (testi regolativi o prescrittivi; testi persuasivi; testi argomentativi).

- aderenza della lingua all'uso linguistico nel testo piuttosto che all'accuratezza
- lingua come espressione della cultura dei parlanti

POSSIBILE SCHEDA

Scheda da compilare su ogni testo da consegnare ai traduttori

1. Tipo di testo:
2. Autore/Emittente:.....
3. Linguaggio:.....
4. Messaggio:.....
5. Scopo:.....
6. Ricevente:.....

6. ANALISI DATI

(catalogazione delle soluzioni individuate, degli stili di lavoro, dell'organizzazione dei gruppi... utilizzando gli elementi tratti dalle griglie di osservazione, dalle relazioni individuali e collettive)

Nella fase di lavoro individuale è possibile osservare - da parte degli insegnanti presenti - le modalità di organizzazione personale degli studenti, che possono prevedere momenti di consultazione dei materiali, di riflessione individuale, con l'aiuto di eventuali appunti e momenti che richiedono l'aiuto o lo scambio di idee con i compagni.

Nella fase di lavoro di gruppo si valuta l'apporto di ciascun componente alla

discussione; in particolare si nota se le proposte fornite dallo studente siano sostenute e giustificate da personali ragionamenti epistemici e procedurali; si osserva inoltre la disponibilità dei componenti ad una considerazione paritetica delle soluzioni, per giungere alla loro catalogazione da cui derivi la scelta della soluzione migliore. Tutte le soluzioni adottate dagli studenti vengono accolte e considerate quali soluzioni possibili, nel rispetto dei diversi prodotti e stili di lavoro individuali. Per ciascuno studente viene segnalata la correlazione tra le soluzioni adottate, le rispettive procedure di ragionamento e di lavoro impiegate per giungere alla loro individuazione e alla loro scelta e i nodi epistemici caratterizzanti l'attività di PS.

7. MODALITA' DI CONDUZIONE DELLA DISCUSSIONE ASSEMBLEARE (strumenti di monitoraggio e/o di raccolta di elementi disciplinari e di orientamento)

La fase assembleare prevede una prima parte in cui gli studenti individualmente presentano la propria relazione tecnica (nodi individuati, procedure e soluzioni), una seconda di illustrazione del prodotto della fase di lavoro di gruppo, un terzo momento di analisi delle costanti procedurali e dei nodi epistemici ricorrenti nelle relazioni dei singoli e nei lavori di gruppo.

8. INDICATORI per la lettura del rapporto critico prima della 5^a fase - assembleare

Il rapporto critico della fase 4 viene analizzato quale momento di riflessione sulla disciplina. Vengono considerate pertanto l'effettiva emersione dei problemi metodologico-disciplinari (analisi dei contenuti e individuazione delle caratteristiche lessicali, stilistiche, tipologie testuali) e le modalità di approccio ai problemi tipiche della disciplina (uso risorse a disposizione - dizionari monolingui vs. bilingui, online e non, dizionari "slang", dizionari specifici, internet come fonte di testi comparabili, ecc.- consapevolezza delle differenze culturali e di varietà linguistica)

9. INDICATORI per la lettura del rapporto critico della 6^a fase - individuale

Un modo per analizzare i dati del rapporto scritto individualmente dagli studenti è quello di considerare gli aspetti formativi dell'esperienza. Si considera come ha percepito la sfida e come ha reagito al problema, attivando le procedure necessarie alla sua risoluzione.

10. INDICATORI per l'ORIENTAMENTO e per gli INTERESSI DISCIPLINARI emersi durante la discussione assembleare

Lo studente orientato verso la disciplina LINGUA, LETTERATURA E CULTURA INGLESE E ANGLO-AMERICANA si caratterizza per la disponibilità ad accogliere la relatività insita nelle manifestazioni della vita umana, in particolare nell'espressione linguistica, che si segnala in particolare per l'impossibilità di categorizzare e penetrare le manifestazioni linguistiche in modo sempre certo e univoco. Deve quindi essere disposto ad intraprendere un percorso di apprendimento che prevede una revisione e ampliamento continuo delle proprie competenze, abilità e conoscenze, senza avere la certezza di poter comprendere tutte le varietà esistenti, insite nel cambiamento culturale continuo. La disposizione alla relatività si accompagna alla tolleranza per le manifestazioni creative della lingua straniera e ad una disponibilità a considerare la novità e la complessità come una sfida motivante.

INDICATORI PER LA LETTURA E L'ANALISI DEI PRODOTTI CONSEGNATI E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

INDICATORI	DESCRITTORI	FASE 1 Lavoro e Proposta individuale	FASE 2 Lavoro di gruppo e Diario di bordo	FASE 3 Scheda e sintesi dei lavori	FASE 4-5 Rapporto scritto e assemblea	FASE 6 Rapporto scritto finale
Modalità di approccio nella fase individuale	3. Analizza i materiali, consulta/usa strumenti, procede con metodo e autonomia, stila la propria proposta	N studenti livello 3			N studenti livello 3	
	2. Non analizza tutti i materiali, consulta/usa sommariamente gli strumenti, procede lentamente e stenta a stilare una proposta	N studenti livello 2			N studenti livello 2	
	1. Non si orienta nell'analisi dei materiali, non comprende bene le consegne, non usa correttamente gli strumenti e non stila alcuna proposta	N studenti livello 1			N studenti livello 1	
	3. Espone la propria proposta di soluzione, supportandola con esempi logici, accoglie le osservazioni, si confronta senza entrare in conflitto, contribuisce alla soluzione finale.		N studenti livello 3		N studenti livello 3	

INDICATORI	DESCRITTORI	FASE 1 Lavoro e Proposta individuale	FASE 2 Lavoro di gruppo e Diario di bordo	FASE 3 Scheda e sintesi dei lavori	FASE 4-5 Rapporto scritto e assemblea	FASE 6 Rapporto scritto finale
	1. Utilizza un linguaggio poco adeguato, e non comprende il significato dei termini tecnici			N studenti livello 1	N studenti livello 1	
Individuazione di nuclei fondanti	3. Individua i principali nuclei fondanti della disciplina 2. Individua uno o due nuclei fondanti della disciplina 1. Non individua i nuclei fondanti della disciplina			N studenti livello 3 N studenti livello 2 N studenti livello 1	N studenti livello 3 N studenti livello 2 N studenti livello 1	
Interesse, percezione e valenza orientativa dell'esperienza	3. Apprezza l'esperienza perché utile ai fini orientanti 2. Considera interessante l'esperienza, ma non coglie l'utilità ai fini orientanti 1. Non coglie i fini orientanti dell'esperienza e non la sente come utile ad alcun fine.				N studenti livello 3 N studenti livello 2 N studenti livello 1	N studenti livello 3 N studenti livello 2 N studenti livello 1